

Antifona

La mia preghiera giunga fino a te; tendi, o Signore, l'orecchio alla mia preghiera. (Sal 88,3)

Prima lettura (2Mac 7,1-2.9-14)

In quei giorni, ci fu il caso di sette fratelli che, presi insieme alla loro madre, furono costretti dal re, a forza di flagelli e nerbate, a cibarsi di carni suine proibite. Uno di loro, facendosi interprete di tutti, disse: «Che cosa cerchi o vuoi sapere da noi? Siamo pronti a morire piuttosto che trasgredire le leggi dei padri». E il secondo, giunto all'ultimo respiro, disse: «Tu, o scellerato, ci elimini dalla vita presente, ma il re dell'universo, dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita nuova ed eterna». Dopo costui fu torturato il terzo, che alla loro richiesta mise fuori prontamente la lingua e stese con coraggio le mani, dicendo dignitosamente: «Dal Cielo ho queste membra e per le sue leggi le disprezzo, perché da lui spero di riaverle di nuovo». Lo stesso re e i suoi dignitari rimasero colpiti dalla fierezza di questo giovane, che non teneva in nessun conto le torture. Fatto morire anche questo, si misero a straziare il quarto con gli stessi tormenti. Ridotto in fin di vita, egli diceva: «È preferibile morire per mano degli uomini, quando da Dio si ha la speranza di essere da lui di nuovo risuscitati; ma per te non ci sarà davvero risurrezione per la vita».

Salmo responsoriale (Sal 16)

Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto.

Ascolta, Signore, la mia giusta causa, sii attento al mio grido. Porgi l'orecchio alla mia preghiera: sulle mie labbra non c'è inganno.

Tieni saldi i miei passi sulle tue vie e i miei piedi non vacilleranno. Io t'invoco poiché tu mi rispondi, o Dio; tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole.

Custodiscimi come pupilla degli occhi, all'ombra delle tue ali nascondimi, io nella giustizia contemplerò il tuo volto, al risveglio mi sazierò della tua immagine.

XXXII Domenica – anno C

6 novembre 2022

Canto al Vangelo

Gesù Cristo è il primogenito dei morti:
a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli.

Vangelo (Lc 20,27-38)

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducèi – i quali dicono che non c'è risurrezione – e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: “Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello”. C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie».

Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roseto, quando dice: “Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe”. Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».

Seconda lettura (2Ts 2,16-3,5)

Fratelli, lo stesso Signore nostro Gesù Cristo e Dio, Padre nostro, che ci ha amati e ci ha dato, per sua grazia, una consolazione eterna e una buona speranza, conforti i vostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene. Per il resto, fratelli, pregate per noi, perché la parola del Signore corra e sia glorificata, come lo è anche tra voi, e veniamo liberati dagli uomini corrotti e malvagi. La fede infatti non è di tutti. Ma il Signore è fedele: egli vi confermerà e vi custodirà dal Maligno. Riguardo a voi, abbiamo questa fiducia nel Signore: che quanto noi vi ordiniamo già lo facciate e continuerete a farlo. Il Signore guidi i vostri cuori all'amore di Dio e alla pazienza di Cristo.

Colletta

Dio grande e misericordioso, allontana ogni ostacolo nel nostro cammino verso di te, perché, nella serenità del corpo e dello spirito, possiamo dedicarci liberamente al tuo servizio.

Presentazione doni

Volgi il tuo sguardo, o Padre, alle offerte della tua Chiesa, e fa' che partecipiamo con fede alla passione gloriosa del tuo Figlio, che ora celebriamo nel mistero.

Antifona comunione

Il Signore è mio pastore, non manco di nulla; in pascoli di erbe fresche mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce.

Preghiera dopo la comunione

Ti ringraziamo dei tuoi doni, o Padre; la forza dello Spirito Santo, che ci hai comunicato in questi sacramenti, rimanga in noi e trasformi tutta la nostra vita.

inizio: 🎵 Sei Tu Signore la Risurrezione 🎵 pag. 461

🎵 Sei Tu Signore la Risurrezione 🎵

Ai poveri annunci il Vangelo di salvezza, la libertà ai prigionieri
e agli afflitti la gioia. Per attuare il disegno di salvezza del Padre,
ti sei consegnato alla morte e risorgendo,
hai distrutto la morte e rinnovato la vita

🎵 Sei Tu Signore la Risurrezione 🎵

In questo memoriale della nostra redenzione, celebriamo, o Padre,
la morte del tuo Figlio; proclamiamo la sua risurrezione e ascensione
al cielo dove siede alla tua destra e attendiamo la sua venuta nella gloria.

🎵 Sei Tu Signore la Risurrezione 🎵

“Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe”.
Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui.

🎵 Sei Tu Signore la Risurrezione 🎵

salmo: 🎵 Tu ci salvi Signore e ci doni la vita 🎵 pag. 357

inizio: 🎵 Sei Tu Signore la Risurrezione 🎵 pag. 461

🎵 Sei Tu Signore la Risurrezione 🎵

Ai poveri annunci il Vangelo di salvezza, la libertà ai prigionieri
e agli afflitti la gioia. Per attuare il disegno di salvezza del Padre,
ti sei consegnato alla morte e risorgendo,
hai distrutto la morte e rinnovato la vita

🎵 Sei Tu Signore la Risurrezione 🎵

In questo memoriale della nostra redenzione, celebriamo, o Padre,
la morte del tuo Figlio; proclamiamo la sua risurrezione e ascensione
al cielo dove siede alla tua destra e attendiamo la sua venuta nella gloria.

🎵 Sei Tu Signore la Risurrezione 🎵

“Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe”.
Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui.

🎵 Sei Tu Signore la Risurrezione 🎵

salmo: 🎵 Tu ci salvi Signore e ci doni la vita 🎵 pag. 357

Preghiamo insieme e diciamo: *Ascoltaci Signore*

- ✚ Per Papa Francesco: perché il suo impegno per il dialogo tra le religioni e per la pace trovi condivisione e impegno comuni, noi ti preghiamo.

- ✚ La fede nella risurrezione è alla base del messaggio evangelico e non una semplice consolazione davanti alla morte: perché nutriamo la nostra fede, noi ti preghiamo.

- ✚ Ci prepariamo all'inverno tra tante incognite e purtroppo tra difficili certezze: perché coloro che hanno responsabilità di governo guardino al bene e alla serenità dei cittadini, alla luce della vera sapienza che viene da Te, noi ti preghiamo.

- ✚ Perché la nostra partecipazione all'Eucaristia divenga sempre più profonda e sempre meno distratta e fatta di abitudine, noi ti preghiamo.